

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

APPROVAZIONE REQUISITI E CRITERI RELATIVI ALL'AVVISO PUBBLICO DI INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE COSTITUENTI "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 21.12.2017.

Nr. Progr. **28**
Data **26/06/2018**
Seduta NR. **5**
Titolo **6**
Classe **2**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 26/06/2018

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **26/06/2018** alle ore **19:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	N	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	MANSERVISI ALESSANDRO	S
MADDALONI CARMINE	S	IOVINO PAOLO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	SCARPELLI SILVIA	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	N		
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti giustificati i signori:

VECCHI ALESSIA, ZAVATTARO LEONARDO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILLO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

SCARPELLI SILVIA, MORANDI NADIA, BORGHI VITTORIO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

APPROVAZIONE REQUISITI E CRITERI RELATIVI ALL'AVVISO PUBBLICO DI INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE COSTITUENTI "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 21.12.2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Anzola dell'Emilia:

- ha approvato il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e il Regolamento Urbanistico e Edilizio (R.U.E.) con deliberazioni consiliari rispettivamente n. 34 e n. 35 del 07.04.2011, entrati in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso dell'approvazione (11.05.2011), ai sensi dell'art. 32, comma 12, e dell'art. 33, comma 3, della L.R. n. 20/2000;
- nelle more della approvazione della L.R. n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", non ha approvato il Piano Operativo Comunale (P.O.C.);
- ha adottato una variante al R.U.E. con deliberazione consiliare n. 93 del 20.12.2017, in corso di approvazione;
- ha approvato accordi ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000;

Rilevato che la nuova legge urbanistica, L.R. n. 24/2017, prevede:

- al comma 1 dell'art. 4 'Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti', la possibilità per i Comuni di promuovere la presentazione di proposte di accordi operativi (avente i contenuti e gli effetti di cui all'art. 38 della legge), per dare immediata attuazione a parte delle previsioni contenute nei vigenti PSC;
- al comma 2, sempre dell'art. 4, che "[...] *allo scopo di selezionare una parte delle previsioni del PSC cui dare immediata attuazione ai sensi del comma 1, il Consiglio comunale assume un'apposita delibera di indirizzo con la quale stabilisce, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle opere di accordo operativo avanzate dai soggetti interessati [...]*";
- al comma 3, sempre dell'art. 4, prevede che al fine di predisporre la deliberazione consiliare di indirizzo, di cui al comma 2, il Comune deve pubblicare, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, un avviso pubblico di manifestazione di interesse, che indichi i termini, i contenuti e le modalità con le quali i privati possono avanzare le loro proposte circa le previsioni del vigente PSC da attuare attraverso gli accordi operativi;

Richiamati i contenuti della deliberazione di indirizzo che dovrà tenere conto degli atti e delle previsioni di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 24/2017;

Considerato che l'Amministrazione comunale persegue prioritariamente gli obiettivi strategici definiti all'art. 1 della L.R. n. 24/2017, si ritiene stabilire i seguenti criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle opere di accordo operativo avanzate dai soggetti interessati:

- contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;

- favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità ed alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione di cui alla Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo);
- tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;
- tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari, salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che li connotano;
- contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;
- promuovere le condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie e le azioni di contrasto alla crisi economica;
- promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione;
- promuovere gli interventi anche coordinati tra varie funzioni finalizzati a favorire l'attuazione o la realizzazione di edilizia sociale residenziale (E.R.S.) e le azioni volte a soddisfare il diritto all'abitazione ai sensi della LR. n. 24/2001 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo);
- contribuire al rafforzamento qualitativo della città pubblica e consolidamento del sistema dei servizi e delle dotazioni territoriali (funzioni pubbliche, infanzia, terza età, etc.), al rafforzamento qualitativo delle dotazioni ecologiche e del sistema dei servizi ecosistemici;
- ridurre le previsioni di espansione di PSC per favorire il riuso e la riqualificazione delle aree esistenti e ridurre la pressione del sistema insediativo sull'ambiente naturale;
- favorire l'implementazione delle infrastrutture di mobilità sostenibile;
- favorire interventi di ricucitura e riqualificazione delle aree interstiziali, dismesse, degradate ed abbandonate;

Valutata l'opportunità di agevolare e facilitare la proposizione di assetti planivolumetrici dei vari ambiti territoriali di P.S.C. e di R.U.E. che rispettino i criteri di qualità degli insediamenti, in relazione alle indicazioni di P.S.C., l'Amministrazione mette a disposizione aree di proprietà comunale;

Visto il bando di invito alla presentazione di manifestazione di interesse predisposto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 24/2017, dall'Area Tecnica, contenente le indicazioni e le proposte sopra richiamate;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- la L.R. n. 24/2017 'Disciplina regionale sulla tutela e l'uso dei suoli';

Udita, sul punto, l'illustrazione del **Sindaco**, il quale dapprima sottolinea che la presenza dell'Architetto Ansaloni, Direttore dell'Area Tecnica, mira a fugare eventuali dubbi di carattere tecnico;

Uditi, inoltre nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Facchini**, **Borghini** (Capogruppo "Movimento Cinque Stelle"), **Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola"), **Iovino** e del **Sindaco**;

Udite le repliche del Consigliere **Gallerani**, del **Sindaco**, dei Consiglieri **Facchini**, **Gallerani**, **Iovino** e del **Sindaco** per alcune risposte;

Udite, infine, le dichiarazioni di astensione dal voto espresse dai Consiglieri **Facchini** e **Borghini**;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 15.956;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 4 (Consiglieri Gallerani, Facchini, Borghini e Manservigi) resi per alzata di mano, presenti n. 15 componenti

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) Di approvare l'Avviso pubblico di invito alla presentazione di proposte costituenti "Manifestazione di interesse" ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 21.12.2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare mandato al Dirigente dell'Area Tecnica, di avviare le procedure per la pubblicazione del bando;
- 3) Di dare atto che l'Avviso di cui al precedente punto 1) sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Anzola dell'Emilia, oltre che all'Albo Pretorio on line dove rimarrà affisso per 90 giorni;
- 4) Di dare atto che le candidature e le proposte relative all'Avviso di cui sopra dovranno pervenire entro 90 giorni dalla pubblicazione di cui al precedente punto 3);
- 5) Di precisare che all'esito della presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori interessati all'attuazione degli interventi, l'Amministrazione non procederà all'approvazione di una graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili per ordine di rilevanza, ma ne valuterà singolarmente i contenuti urbanistico-edilizi e la rispondenza all'interesse pubblico pronunciandosi su ciascuno di essi;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 4 (Consiglieri Gallerani, Facchini, Borghini e Manservigi), resi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, visto l'approssimarsi della scadenza prevista dalla legge per l'approvazione dell'atto.

**AVVISO PUBBLICO DI INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE
COSTITUENTI “MANIFESTAZIONI DI INTERESSE”
AI SENSI DELL’ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 21.12.2017**

Art. 1 – Oggetto

La legge regionale 21.12.2017, n. 24 *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*, all’art. 4, prevede che fino alla scadenza del termine perentorio per l’avvio del procedimento di approvazione del nuovo strumento urbanistico (P.U.G.) stabilito nei tre anni successivi all'entrata in vigore della medesima (ovvero entro il 1.1.2021), il Comune, attraverso apposito atto di indirizzo deliberato dal Consiglio, può promuovere la presentazione di accordi operativi per dare immediata attuazione a parte delle previsioni contenute nei vigenti P.S.C. e può altresì promuovere il rilascio di permessi di costruire convenzionati per attuare le previsioni del P.R.G. vigente.

Allo scopo di selezionare una parte delle previsioni del P.S.C. cui dare immediata attuazione, l'atto di indirizzo suddetto stabilisce, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, i requisiti ed i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all’interesse pubblico delle proposte di accordo operativo avanzate dai soggetti interessati.

Il Comune di Anzola dell’Emilia intende avviare l'iter propedeutico alla definizione dell'atto di indirizzo di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017 ed intende incoraggiare la presentazione di contributi costituenti “manifestazione di interesse” ai fini sopra esposti. Tali manifestazioni di interesse costituiscono apporti partecipativi al processo di costruzione degli indirizzi per l'attuazione delle previsioni del P.S.C., fermo restando l'esercizio delle prerogative derivanti dalla discrezionalità pubblicistica nella definizione di quali scelte pianificatorie siano di interesse strategico.

Art. 2 – Obiettivi

Con il presente avviso pubblico il Comune di Anzola dell’Emilia intende promuovere la presentazione di proposte inerenti gli ambiti del P.S.C. ovvero di R.U.E. (o parte di essi) indicati al successivo art. 3 cui dare avvio, mediante accordo operativo.

Al fine di predisporre l'atto di indirizzo di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017, l'Amministrazione comunale valuterà, fra quelle pervenute, le manifestazioni di interesse ritenute più idonee in coerenza con il perseguimento degli obiettivi di pubblico interesse, sostenibilità e qualità urbana definiti dal P.S.C. e dei principi definiti all’art. 4, comma 2 lettere a) e c) della L.R. 24/2017.

Ogni proposta sarà esaminata ed i suoi contenuti, se coerenti con il perseguimento degli obiettivi di cui sopra, saranno approfonditi in un percorso di dialogo con i soggetti interessati.

Art. 3 - Ambiti per i quali è possibile presentare manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse può riguardare l'intero territorio comunale e può interessare un ambito oppure parte di esso; qualora essa sia relativa ad uno stralcio e non all'intero ambito deve dimostrare comunque la fattibilità delle opere che costituiscono le invarianti strutturali strategiche stabilite dal P.S.C. per l'ambito complessivo.

La manifestazione di interesse può riguardare ambiti di destinazione produttiva ricompresi in contesti definiti dal P.S.C. residenziali volti alla riqualificazione degli stessi verso usi residenziali.

Ai fini di consentire agli ambiti di proporre un assetto planivolumetrico che rispetti i criteri di qualità di insediamento rispetto alle indicazioni di dimensionamento del P.S.C. l'Amministrazione può mettere anche a disposizione aree di sua proprietà.

Art. 4 - Soggetti ammessi

Possono presentare proposta ai sensi del presente avviso:

- i proprietari degli immobili situati negli ambiti di cui all'art. 3;
- operatori economici interessati all'attuazione delle previsioni in base ad un accordo scritto con i proprietari degli immobili suddetti, o all'attuazione nelle aree comunali.

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione delle proposte

La proposte costituenti manifestazioni di interesse, unitamente alla documentazione prevista all'art. 6, dovrà pervenire, **entro 90 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La documentazione dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo di posta certificata: comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it il modulo di domanda dovrà essere debitamente firmato dai soggetti di cui all'art. 4 e gli allegati dovranno essere in formato PDF.

È altresì ammesso l'inoltro in formato cartaceo; in tal caso la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia.

In entrambi i casi nell'oggetto deve essere indicato "Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017".

La proposta in oggetto, da redigersi in carta semplice, dovrà contenere:

- i dati anagrafici del soggetto proponente (comprensivi di ragione sociale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica o pec). Nel caso di proposta formulata da più proponenti, essa dovrà essere sottoscritta da tutti gli interessati e dovrà indicare il nominativo di un referente;
- copia del documento di identità del/i soggetto/i proponente/i;
- dati catastali oppure stralcio della planimetria catastale con evidenziate le aree interessate dalla proposta con l'indicazione di tutti i mappali intestati o nella disponibilità del/i proponente/i;
- copia dell'eventuale atto in forza del quale l'operatore economico ha acquistato la disponibilità dell'area.

Art. 6 - Documentazione da allegare alla manifestazione di interesse

La documentazione da allegare alla proposta di cui all'art. 5 deve comprendere:

- relazione tecnica descrittiva della proposta di intervento, riportante:
 - l'indicazione dei parametri urbanistico – edilizi che la caratterizzano;
 - le destinazioni d'uso e le superficie utili per ciascun uso che si intende attuare;
 - le dotazioni e le infrastrutture pubbliche da realizzare e cedere;
 - eventuali opere aggiuntive di interesse pubblico (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: scuole, caserma, magazzino, ecc) ed eventuale loro progettazione, ovvero assicurando contributi per la loro realizzazione;
 - altri aspetti di rilievo caratterizzanti la proposta;
- cronoprogramma per l'attuazione degli interventi pubblici e privati previsti;
- relazione di inquadramento ambientale della proposta, verificata anche rispetto alle criticità eventualmente riscontrate nella VALSAT del P.S.C., con l'indicazione degli obiettivi che si intendono perseguire, nonché l'eventuale impegno al soddisfacimento di prestazioni di sostenibilità in relazione alle matrici ambientali interessate;
- schema di assetto urbanistico ed edilizio di tutte le aree interessate, comprensivo delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici correlati all'intervento che il privato si dichiara disposto a realizzare, nonché delle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale. Il progetto di massima degli interventi pubblici e privati deve essere corredato della cartografia necessaria ad individuare la localizzazione dell'area e gli eventuali vincoli paesaggistici ed ambientali;
- relazione economico-finanziaria che stimi i valori economici degli interventi pubblici e privati proposti e ne attesti la fattibilità e la sostenibilità.

Art. 7 - Valutazione delle proposte

Le proposte costituenti manifestazioni di interesse dovranno essere:

- complete di quanto definito agli artt. 5 e 6 per ciò che concerne la documentazione minima da presentare;
- coerenti con le linee guida e il dimensionamento indicati nel P.S.C. e gli obiettivi del documento di ValSAT, e con le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati.

Il Comune si riserva di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti necessari a valutare con maggiore approfondimento la fattibilità delle proposte.

I titolari delle proposte selezionate saranno invitati dall'Amministrazione comunale ad un incontro per approfondirne i termini e delineare i contenuti dell'eventuale concertazione e conseguente accordo operativo, i cui esiti saranno inseriti nell'atto di indirizzo da sottoporre al Consiglio comunale per l'adozione.

Considerato che l'Amministrazione comunale persegue prioritariamente gli obiettivi strategici definiti all'art.1 della L.R. 24/2017, si ritiene stabilire i seguenti criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle opere di accordo operativo avanzate dai soggetti interessati:

- contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di

dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;

- favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità ed alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione di cui alla legge regionale 8 agosto 2001 n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo);
- tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;
- tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari, salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che li connotano;
- contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;
- promuovere le condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie e le azioni di contrasto alla crisi economica;
- promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione;
- promuovere gli interventi anche coordinati tra varie funzioni finalizzati a favorire l'attuazione o la realizzazione di edilizia sociale residenziale (E.R.S.) e le azioni volte a soddisfare il diritto all'abitazione ai sensi della LR 24/2001 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo)
- contribuire al rafforzamento qualitativo della città pubblica e consolidamento del sistema dei servizi e delle dotazioni territoriali (funzioni pubbliche, infanzia, terza età, etc.), al rafforzamento qualitativo delle dotazioni ecologiche e del sistema dei servizi ecosistemici;
- ridurre le previsioni di espansione di PSC per favorire il riuso e la riqualificazione delle aree esistenti e ridurre la pressione del sistema insediativo sull'ambiente naturale;
- favorire l'implementazione delle infrastrutture di mobilità sostenibile;
- favorire interventi di ricucitura e riqualificazione delle aree interstiziali, dismesse, degradate ed abbandonate.

La delibera di indirizzo terrà conto degli atti e delle previsioni di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 24/2017 di seguito riportati:

- a) degli accordi con i privati precedentemente stipulati ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 20 del 2000;
- b) degli esiti delle procedure ad evidenza pubblica espletate ai sensi dell'articolo 30, comma 10, della legge regionale n. 20 del 2000;
- c) delle previsioni del PSC confermate di zonizzazioni edificatorie stabilite dal PUG previgente;
- d) delle proposte avanzate ai sensi del comma 3 del presente articolo;

e) di ogni altro atto o fatto da cui derivi, secondo la disciplina vigente, una specifica posizione giuridica differenziata e qualificata del privato;

f) dei vincoli preordinati all'esproprio in corso di definizione, per opere pubbliche di cui sia già stata programmata la realizzazione e dei vincoli decaduti che l'amministrazione intenda reiterare.

Art. 8 - Impegni correlati all'eventuale assunzione delle proposte nell'atto di indirizzo

A partire dalle manifestazioni di interesse pervenute, l'Amministrazione comunale predisporrà l'atto di indirizzo di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. 24/2017 propedeutico alla presentazione di proposte di accordi operativi sulle quota parte di previsioni del P.S.C. che intende attuare.

Gli accordi operativi di cui sopra sono disciplinati all'art. 38 della L.R. 24/2017; in sede di presentazione della proposta di accordo operativo, sarà richiesto ai soggetti proponenti l'assunzione di tutti gli impegni a tal fine previsti.

Art. 9 - Disposizioni finali

Le dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determineranno la pronuncia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi.

Il presente avviso pubblico e le manifestazioni di interesse presentate non impegnano in alcun modo il Comune di Anzola dell'Emilia che predisporrà il conseguente atto di indirizzo di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017, in base a proprie determinazioni sulle proposte avanzate ed adotterà la delibera di indirizzo entro i successivi novanta giorni.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si applicano le disposizioni di legge., statutarie e regolamentari vigenti.

Art. 10 – Informazioni

Per informazioni tecniche è possibile rivolgersi al personale dell'Area Tecnica del Comune di Anzola dell'Emilia.

Gli elaborati della pianificazione comunale e la documentazione richiamata nel presente avviso pubblico sono consultabili e scaricabili dal sito istituzionale: <http://www.comune.anzoladellemilia.bo.it> .

Anzola dell'Emilia, _____

Il Direttore dell'Area Tecnica

Arch. Aldo Ansaloni



Comune di Anzola dell'Emilia

Al Signor Sindaco
Al Direttore dell'Area Tecnica
del Comune di Anzola dell'Emilia
Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

Oggetto: manifestazione di interesse ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio"

Proponente

Cognome: _____

Nome: _____

Nato/a a: _____ il _____

C.F.: _____

Residente/domiciliato a: _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Via/Piazza _____ n. _____ Tel. _____

E-mail: _____

pec: _____

Referente di (è possibile aggiungere altri soggetti):

Cognome: _____

Nome: _____

C.F.: _____

In qualità di:

privato cittadino (persona fisica)

legale rappresentante

Amministratore

Altro: _____

della Ditta/Soggetto Giuridico: _____

sede legale: _____

iscrizione CC.I.AA.: _____ Tel.: _____

e-mail: _____

pec: _____

Nel ruolo di:

- proprietario/comproprietario
- Operatore economico interessato all'attuazione delle previsioni che possono disporre delle aree in forza di accordo scritto con i proprietari degli immobili suddetti
- Operatore economico interessato all'attuazione delle previsioni riguardanti anche aree comunali
- Altro: _____

Ambito della proposta:

Catasto fabbricati/terreni

Foglio: _____

Particelle: _____

Subalterni: _____

Allegati alla proposta (Manifestazione di interesse) circa le previsioni del vigente PSC da attuare attraverso accordi operativi:

- Copia del documento di identità;
- Documentazione a supporto dell'acquisizione da parte del Comune dell'informazione antimafia di cui all'articolo 84, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- Copia dell'accordo scritto in forza del quale l'operatore economico ha acquisito la disponibilità dell'area;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con riferimento ai requisiti oggettivi e soggettivi del proponente;
- Stralcio di planimetria catastale dell'area oggetto della proposta e visure catastali aggiornate;
- Atto di formale autorizzazione a rappresentare la proprietà, sottoscritto dai proprietari degli immobili a favore dell'operatore economico proponente;
- Relazione tecnica descrittiva della proposta di intervento, contenente, nel rispetto di quanto previsto nel P.S.C., l'indicazione dei parametri urbanistico – edilizi che la caratterizzano, le destinazioni d'uso e le superfici utili per ciascun uso che si intende attuare, le dotazioni e le infrastrutture pubbliche da realizzare e da cedere, eventuali opere aggiuntive di interesse pubblico (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: scuole, caserma, magazzino, ecc.) ed eventualmente loro progettazione ovvero proponendo eventuali contributi per la loro realizzazione;
- Cronoprogramma per l'attuazione degli interventi pubblici e privati previsti;
- Relazione di inquadramento ambientale della proposta, verificata anche rispetto alle criticità eventualmente riscontrate nella VALSAT del P.S.C., con l'indicazione degli obiettivi che si intendono perseguire, nonché l'eventuale impegno al soddisfacimento di prestazioni di sostenibilità in relazione alle matrici ambientali interessate.
- Schema di assetto urbanistico ed edilizio dell'ambito territoriale interessato, comprensivo delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici correlati all'intervento che il privato si dichiara disposto a realizzare, nonché delle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale. Il progetto di massima

degli interventi pubblici e privati deve essere corredato della cartografia necessaria ad individuare la localizzazione dell'area e gli eventuali vincoli paesaggistici ed ambientali;

Relazione economico-finanziaria che stimi i valori economici degli interventi pubblici e privati proposti e ne attesti la fattibilità e la sostenibilità;

Altro: _____

Informativa sulla privacy

(D. Lgs. 196/2003)

Si informa che il conferimento dei dati ha carattere obbligatorio ai fini dell'istruttoria della proposta. I dati verranno trattati nel rispetto della legge e potranno essere oggetto di diffusione nei modi e nei limiti ivi stabiliti. L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti previsti dal D. Lgs. 196/2003.

Data

Firma
(apposta in formato digitale)

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **28** del **26/06/2018**

AREA TECNICA

OGGETTO

APPROVAZIONE REQUISITI E CRITERI RELATIVI ALL'AVVISO PUBBLICO DI INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE COSTITUENTI "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 21.12.2017.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align: right;">IL DIRETTORE AREA TECNICA</p> Data 22/06/2018 <p style="text-align: right;">ANSALONI ALDO</p>
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Data

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 28 DEL 26/06/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 06/07/2018